



N° PAP-00210-2018

Si attesta che il presente atto è stato affisso all'Albo Pretorio on-line dal 07/03/2018 al 22/03/2018

L'incarico di pubblicazione  
VICENTE GERARDO DI NAPOLI

**COMUNE DI CAMEROTA**  
PROVINCIA DI SALERNO  
**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**  
**N. 00009/2018 del 26/02/2018**

**OGGETTO:**

Oggetto: Regolamento comunale per lo svolgimento di manifestazioni pubbliche. Approvazione.

Il giorno 26/02/2018 alle ore 10:05 nella sala delle adunanze del Consiglio Comunale, in prima convocazione straordinaria urgente, sono stati convocati a seduta, a norma di legge, i Consiglieri comunali.

MARIO SALVATORE SCARPITTA  
TERESA ESPOSITO  
MANFREDO D'ALESSANDRO  
FRANCESCO CALICCHIO  
GIUSEPPINA CAMMARANO  
VINCENZA PERAZZO  
JOSE' RAFAEL SATURNO  
GIOVANNI SATURNO  
DOMINGO CICCARINO  
PIERPAOLO GUZZO  
VINCENZO ANTONIO DEL GAUDIO  
ORLANDO LAINO  
SARA INFANTINI

PRESENTI	ASSENTI
P	
P	
P	
P	
P	
P	
P	
P	
P	
P	
P	
P	

Partecipa SERGIO GARGIULO - Segretario Comunale  
Presiede GIUSEPPINA CAMMARANO - Presidente del Consiglio

Verificato il numero legale, GIUSEPPINA CAMMARANO - Presidente del Consiglio - invita a deliberare sulla proposta di deliberazione all'oggetto, sulla quale i responsabili dei servizi interessati hanno espresso i pareri, richiesti ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n° 267.

**Esito: Approvata con immediata esecutività**

**Relazione** il consigliere D'Alessandro. Il consigliere Infantini presenta e legge una interrogazione.

**Premesso** che questa Amministrazione Comunale riconosce e promuove il valore sociale e culturale delle associazioni di volontariato, degli enti e organismi senza scopo di lucro, che con la loro attività contribuiscono ad accrescere l'offerta di servizi pubblici e privati sul territorio comunale, ritenendo che l'organizzazione di manifestazioni e di spettacoli, ancorché contraddistinte da attività temporanee di somministrazione di alimenti e bevande, e le manifestazioni di carattere sportivo formano parte del patrimonio culturale della tradizione di Camerota;

**considerato** che è intenzione dell'Amministrazione:

- promuovere il valore sociale dell'associazionismo culturale, sportivo, religioso e dell'attività di volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, in ossequio al principio di sussidiarietà orizzontale (art. 118 ultimo comma della Costituzione - sussidiarietà sociale), in base al quale gli enti locali devono favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, valorizzando le forme di organizzazione spontanea della società civile, quali, ad esempio, associazioni di volontariato, Onlus, Cooperative sociali, per la gestione dei servizi da offrire alla cittadinanza;
- promuovere le iniziative collaterali, effettuate dalle associazioni, quali attività prive di rilievo commerciale, comprendenti anche la somministrazione di alimenti e bevande, destinate esclusivamente a reperire risorse economiche per il funzionamento delle manifestazioni, nonché ad arricchire l'offerta territoriale di eventi con finalità culturali e sociali, senza alcun scopo di lucro;
- promuovere, nell'ambito dell'attività volta alla riduzione della produzione dei rifiuti, all'incentivazione della raccolta differenziata e alla promozione di strumenti di sensibilizzazione e informazione ambientale, la gestione corretta e sostenibile dei rifiuti durante feste, sagre, manifestazioni ed eventi in genere al fine di conseguire i seguenti obiettivi:
  - ridurre la produzione di rifiuti durante le feste;
  - incrementare e valorizzare la raccolta differenziata;
  - diminuire il ricorso a materie prime non rinnovabili (petrolio) favorendo l'utilizzo di materie prime rinnovabili quali le bio-plastiche;
  - utilizzare feste, sagre e manifestazioni ed eventi in genere come veicolo per promuovere la cultura ambientale dei partecipanti;
  - orientare e sensibilizzare la comunità verso scelte e comportamenti consapevoli e virtuosi in campo ambientale;

**ritenuto**, per il raggiungimento delle finalità innanzi enunciate, adottare il Regolamento, che, allegato alla presente, ne forma parte integrante e sostanziale e disciplina le modalità per il rilascio delle autorizzazioni all'occupazione del suolo pubblico, finalizzata allo svolgimento di intrattenimenti e spettacoli di vario genere, anche collegati ad attività di somministrazione di alimenti e bevande, nel rispetto della normativa vigente costituita dal T.U.L.P.S. Regio decreto

18 giugno 1931, n. 773 e nel relativo Regolamento di esecuzione regio decreto 6 maggio 1940, n. 635, nonché dalla Legge 7 dicembre 2000, n. 383, recante *"Disciplina delle associazioni di promozione sociale"* e dalle norme specifiche e di settore in base la tipologia di manifestazione;

**ritenuto**, in particolare, disciplinare lo svolgimento di manifestazioni pubbliche, quali sagre, eventi a tema, feste di piazza, intrattenimenti danzanti, spettacoli di arte varia, mostre, esibizioni sportive, sfilate in maschera e di carri allegorici, pesche di beneficenza, proiezioni e le altre manifestazioni di persone in luogo pubblico o aperto al pubblico, culturali, politiche, religiose e sportive, temporanee, comunque denominate, finalizzate alla promozione, alla socialità e all'aggregazione comunitaria, nonché ogni altro evento o iniziativa sociale, ricreativa, religiosa, ludica, senza scopo di lucro o sportiva che, svolgendosi in luogo pubblico, comporti la presenza di gruppi di persone, di cui attrae l'attenzione o ne soddisfa lo spirito;

**ritenuto, altresì**, prevedere nell'allegato Regolamento la redazione di un piano-programma delle manifestazioni organizzate da enti pubblici, enti ed associazioni per la promozione socio economica del territorio comunale, comitati, enti ed associazioni senza scopo di lucro con o senza personalità giuridica, organismi religiosi, mediante inserimento in calendario delle stesse, al fine di armonizzarne e disciplinarne lo svolgimento e per darne opportuna pubblicità e conoscenza al pubblico;

**considerato** che, al fine di semplificare e snellire il procedimento amministrativo, volto al rilascio dell'autorizzazione all'occupazione del suolo pubblico per lo svolgimento delle manifestazioni e l'eventuale utilizzo dei servizi, l'inserimento nel piano-programma, regolarmente approvato dalla Giunta Comunale, costituisce automaticamente autorizzazione all'occupazione e all'utilizzo dei segni distintivi dell'Ente per la finalità di patrocinio;

**ritenuto, ancora**, stabilire, nell'allegato Regolamento che:

- gli enti pubblici, gli enti ed associazioni per la promozione socio economica del territorio comunale, i comitati, gli enti e associazioni senza scopo di lucro con o senza personalità giuridica, gli organismi religiosi, che intendono effettuare manifestazioni da svolgere su suolo pubblico, entro il 30 settembre e/o il 30 marzo di ciascun anno devono presentare istanza di ammissione al calendario per l'anno successivo, redatta secondo il modello, che allegato al Regolamento ne forma parte integrante e sostanziale;
- i succitati soggetti, di cui all'art. 3, comma 2 del Regolamento, richiedenti l'autorizzazione all'occupazione del suolo pubblico per lo svolgimento delle manifestazioni di cui al presente regolamento, debbano presentare il programma di massima, specialmente se intendono organizzare un pubblico spettacolo, unitamente alla domanda di inserimento nel calendario;
- al fine dell'inserimento nel Piano-programma delle manifestazioni le domande di svolgimento verranno esaminate secondo l'ordine cronologico di presentazione e verranno accolte con priorità le istanze relative a manifestazioni, religiose e non, di carattere ricorrente ed, a seguire, alle manifestazioni che si sono svolte per un maggior numero di anni che abbiano carattere istituzionale e valore riconosciuto di promozione e conoscenza delle caratteristiche storiche e naturali del territorio e delle sue tradizioni civili, religiose e folkloristiche;
- in caso di presentazione di più domande per lo svolgimento di manifestazioni che interessano lo stesso periodo e vantano pari numero di precedenti edizioni, verrà accordata la preferenza al soggetto promotore che avrà presentato la domanda in data

- antecedente, ferma restando la possibilità per gli altri di modificare il periodo di svolgimento, evitando, la concomitanza con ulteriori manifestazioni;
- l'orario di svolgimento delle manifestazioni pubbliche come segue:
    - orario estivo (dal 01 giugno al 15 settembre) - termine ore 01.00, salvo diversa disposizione prevista nel programma approvato dalla giunta comunale, su motivata richiesta dell'istante e /o ordinanza sindacale di deroga alla presente previsione;
    - orario invernale: (dal 16 settembre al 31 maggio successivo) l'orario richiesto deve essere espressamente dichiarato nella richiesta e sarà soggetto a valutazione dell'Amministrazione, in relazione alla tipologia della manifestazione e sue modalità.
  - il limite massimo di orario delle ore 01.00, per qualsiasi periodo di svolgimento della manifestazione, salvo diversa disposizione nel programma approvato dalla giunta comunale, su richiesta dell'istante e ordinanza sindacale di deroga alla presente previsione; l'interruzione della sagra dovrà effettuarsi mediante chiusura al pubblico degli stand gastronomici; l'interruzione delle attività di trattenimento in corso (musica, spettacoli vari, ecc.) deve comunque avvenire alle ore 24.00;
  - l'organizzazione e le responsabilità, di ogni genere e natura, delle manifestazioni sono interamente ed esclusivamente a carico degli organizzatori, che dovranno individuare un responsabile, il cui incarico sarà quello di vigilare sull'efficienza dei presidi di sicurezza e sull'osservanza delle norme e prescrizioni di esercizio;
  - per le manifestazioni che si svolgono su aree pubbliche comportanti installazioni di materiali o attrezzature, è richiesto agli organizzatori un deposito cauzionale o una fidejussione bancaria o una forma assicurativa a favore dell'ente comunale che copra gli eventuali danni nei confronti dei beni comunali ed il cui importo forfettario viene stabilito annualmente, in sede di approvazione del programma, dall'Amministrazione e da applicarsi indistintamente ad ogni manifestazione;
  - la pulizia dell'area della manifestazione è interamente a carico degli organizzatori. Il Comune può, su accordo fra le parti, farsi carico della pulizia previo versamento dei costi opportunamente quantificati;
  - per tutte le manifestazioni dell'allegato regolamento, inserite nel programma delle manifestazioni pubbliche, approvato dalla giunta municipale, non è dovuta la TOSAP per l'intero periodo di durata dell'evento;
  - gli esercenti attività commerciali devono, invece, corrispondere all'Ente la prevista TOSAP (COSAP) secondo quanto stabilito dalla relativa regolamentazione.
  - l'occupazione del suolo pubblico, da utilizzarsi per lo svolgimento delle attività commerciali temporanee, può essere concesso cumulativamente all'organizzazione della manifestazione pubblica, che si impegni alla gestione dello spazio concesso e ad effettuare le comunicazioni, a norma di legge e del regolamento;
  - per tutte le manifestazioni del regolamento, a fini autorizzatori, gli organizzatori devono rispettare le procedure previste per legge ed elencate, a titolo esemplificativo, all'art. 16 dello stesso regolamento;

**ritenuto, pertanto,** approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 co. 2 lett.a) del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., il Regolamento comunale disciplinante lo svolgimento di manifestazioni pubbliche, di cui all'art. 7 del succitato Testo Unico delle leggi sull'ordinamento

degli Enti Locali, che allegato alla presente ne forma parte integrante e sostanziale, corredato del modello di istanza per l'occupazione del suolo pubblico e l'ammissione al programma delle manifestazioni pubbliche;

**visto** il D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. ed in particolare l'art. 7 e l'art. 42 co. 2 lett.a);

## **PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE**

**1)** di dare atto che la premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituisce motivazione ai sensi dell'art. 3 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni;

**2) di approvare**, approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 co. 2 lett.a) del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., l'allegato "*Regolamento comunale per lo svolgimento di manifestazioni pubbliche*", di cui all'art. 7 del succitato Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, che allegato alla presente ne forma parte integrante e sostanziale, corredato del modello di istanza per l'occupazione del suolo pubblico e l'ammissione al programma delle manifestazioni pubbliche;

**3)** di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" e s.m.i..

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la proposta avente ad oggetto "Oggetto: Regolamento comunale per lo svolgimento di manifestazioni pubbliche. Approvazione.";

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art 39 del tuel;

Con la seguente votazione: ad unanimità dei voti palesemente espressi dai consiglieri presenti e votanti 13, contrari 0, astenuti 0;

## **DELIBERA**

Di approvare, come in effetti approva, la proposta avente ad oggetto "Oggetto: Regolamento comunale per lo svolgimento di manifestazioni pubbliche. Approvazione."

Successivamente il Consiglio Comunale, vista l'urgenza di provvedere, con la votazione unanime dei consiglieri presenti e votanti 13, contrari 0, astenuti 0

FAC-SIMILE

FAC-SIMILE

**Oggetto: richiesta per l'organizzazione di manifestazioni pubbliche ai sensi del regolamento comunale, approvato con deliberazione di c.c. n. del**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_  
residente in \_\_\_\_\_ via/piazza \_\_\_\_\_ civ. \_\_\_\_\_ codice fiscale  
\_\_\_\_\_ in nome e per conto proprio\*/nella sua qualità di  
e \_\_\_\_\_ legale rappresentante dell' Associazione/Ente/Impresa\*  
\_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_ via/piazza \_\_\_\_\_ civ. \_\_\_\_\_  
codice fiscale/P. IVA \_\_\_\_\_ tel./cell. \_\_\_\_\_  
Mail \_\_\_\_\_  
PEC \_\_\_\_\_

comunica di voler organizzare in \_\_\_\_\_ presso la struttura/area pubblica\*  
\_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ dalle ore  
\_\_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_\_  
una manifestazione di carattere culturale / sociale / ludico / sportivo / turistico / folcloristico / commerciale /  
altro\* \_\_\_\_\_ denominata \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

chiede che l'inserimento della manifestazione nel Piano-programma di cui all'art. 5 del Regolamento  
Comunale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.....

Al tal fine:

- 1) descrive la manifestazione compilando il quadro A - Dati Generali della "Scheda manifestazione" allegata;
- 2) richiede il patrocinio dell'Amministrazione comunale alla manifestazione sì no ;
- 3) presenta le richieste descritte nella scheda manifestazione allegata, espresse sulla base delle necessità tecniche e organizzative della manifestazione stessa;
- 4) si impegna, a seguito dell'accoglimento positivo della presente istanza, a presentare richiesta di autorizzazione per pubblico spettacolo e intrattenimento – artt. 68 e 69 TULPS - ed ogni altra autorizzazione prevista dalla normativa di riferimento da presentare presso il SUAP Cilento con sede in Vallo della Lucania (SA)

Allega copia del documento di identità del dichiarante in corso di validità.

Luogo e data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

\* cancellare voce che non interessa.

### SCHEDA MANIFESTAZIONE

#### Quadro A - Dati generali

<b>Descrizione dell'evento</b>	
<b>Attività specifica per ragazzi</b>	Sì , età _____ No
<b>Ingresso</b>	Libero _____ A pagamento _____
<b>Necessaria prenotazione</b>	Sì , specificare tel. _____ No
<b>Soggetti terzi coinvolti nella organizzazione e realizzazione</b> (in caso di spettacolo specificare il nome della compagnia o gruppo o formazione musicale)	
<b>Referente per l'organizzazione</b> _____ <b>Tel /cell. n.</b> _____	



**Quadro B** - Istanza per utilizzo suolo pubblico, locali di proprietà comunale, fornitura energia elettrica, utilizzo strumentazione di proprietà comunale

<b>Ubicazione</b>	
<b>Periodo di occupazione del suolo pubblico o di utilizzazione delle strutture comunali</b>	<b>Data inizio occupazione</b> _____ <b>(compreso montaggio)</b> <b>Data fine occupazione</b> _____ <b>(compreso montaggio)</b>
<b>Strumentazione audio/video/multi mediale</b> (specificare la strumentazione eventualmente necessaria)	
<b>Installazione impianti illuminazione, impianti amplificazione, arredi e strutture diverse e/o aggiuntive rispetto a quelle indicate nel successivo quadro C</b> (descrivere o presentare in allegato progetto di installazione di eventuali arredi e strutture omologate e collaudate)	
<b>Fornitura elettrica</b>	si _____ no _____ (se si specificare Kw. _____ Volt _____ )  inizio fornitura: data _____ ora _____ . _____ fine fornitura: data _____ ora _____ . _____  (per l' attivazione di utenze temporanee sono necessari almeno 20 giorni lavorativi dalla data della richiesta del preventivo)

**Quadro C - Istanza per utilizzo e montaggio strutture e attrezzature di proprietà comunale**

Completamento allestimento (data)		
Completamento allestimento (ora)		
Palco richiesto	si (se si indicare superficie .....)	no
Pedana richiesta	si (se si indicare superficie.....)	no
Fornitura sedie	si (se si indicare numero .....)	no
Impianto elettrico richiesto	si (se si.....)	no
Transenne antipanico	si (se si indicare numero .....)	no
Altre attrezzature	si (se si indicare tipo e numero.....)	no

**Quadro D - Richiesta autorizzazione a chiusura viabilità**

Chiusura viabilità	si (se si indicare via/e..... ..... .....) (se si indicare data/e ..... .....) (se si indicare orari/oli ..... .....)	no
--------------------	--	----

**Quadro E - Altro**

(Specificare richieste)	
-------------------------	--



## Comune di Camerota

Provincia di Salerno

### REGOLAMENTO COMUNALE PER LO SVOLGIMENTO DI MANIFESTAZIONI PUBBLICHE

#### PREMESSA

L'Amministrazione Comunale riconosce e promuove il valore sociale e culturale delle associazioni di volontariato, degli enti e organismi senza scopo di lucro, che con la loro attività contribuiscono ad accrescere l'offerta di servizi pubblici e privati sul territorio comunale.

L'organizzazione di manifestazioni e di spettacoli, ancorché contraddistinte da attività temporanee di somministrazione di alimenti e bevande, e le manifestazioni di carattere sportivo formano parte del patrimonio culturale della tradizione di Camerota.

Allo scopo, l'Amministrazione Comunale redige annualmente un piano-programma delle manifestazioni, mediante inserimento in calendario delle stesse, al fine di armonizzarne e disciplinarne lo svolgimento e per darne opportuna pubblicità e conoscenza al pubblico, nonché semplificare e snellire il procedimento amministrativo volto al rilascio dell'autorizzazione all'occupazione del suolo pubblico per lo svolgimento delle manifestazioni e l'eventuale utilizzo dei servizi di cui alle reti pubbliche (acqua, luce, gas...), l'inserimento nel piano-programma, regolarmente approvato dalla Giunta Comunale, costituisce automaticamente autorizzazione all'occupazione e all'utilizzo dei segni distintivi dell'Ente per la finalità di patrocinio.

\*\*\*

<b>ARTICOLO 1 – DEFINIZIONI</b>	<b>pag. 2</b>
<b>ARTICOLO 2 – FINALITÀ DEL REGOLAMENTO</b>	<b>pag. 3</b>
<b>ARTICOLO 3 – OGGETTO DEL REGOLAMENTO</b>	<b>pag. 4</b>
<b>ARTICOLO 4 – OCCUPAZIONE AREA PUBBLICA PER MANIFESTAZIONI PUBBLICHE</b>	<b>pag. 5</b>
<b>ARTICOLO 5 – PIANO- PROGRAMMA DELLE MANIFESTAZIONI PUBBLICHE</b>	<b>pag. 5</b>
<b>ARTICOLO 6 – CRITERI DI PRIORITÀ PER LE MANIFESTAZIONI PUBBLICHE</b>	<b>pag. 5</b>
<b>ARTICOLO 7 – ORARI DELLE MANIFESTAZIONI PUBBLICHE</b>	<b>pag. 6</b>
<b>ARTICOLO 8 – ONERI A CARICO DELLE MANIFESTAZIONI PUBBLICHE</b>	<b>pag. 6</b>
<b>ARTICOLO 9 – CARATTERISTICHE DELLE SAGRE E PERIODI CONSENTITI</b>	<b>pag. 7</b>
<b>ARTICOLO 10 – DISPONIBILITÀ DELLE AREE</b>	<b>pag. 8</b>
<b>ARTICOLO 11 – RESPONSABILE DELLA MANIFESTAZIONE PUBBLICA</b>	<b>pag. 8</b>
<b>ARTICOLO 12 — ATTIVITÀ COMMERCIALE TEMPORANEA</b>	<b>pag. 8</b>
<b>ARTICOLO 13 — TRIBUTI COMUNALI PER MANIFESTAZIONI PUBBLICHE</b>	<b>pag. 8</b>
<b>ARTICOLO 14 — TARIFFE, TASSE, IMPOSTE E FORNITURE DI SERVIZI</b>	<b>pag. 9</b>
<b>ARTICOLO 15 — ESENZIONI</b>	<b>pag. 9</b>



## Comune di Camerota

Provincia di Salerno

ARTICOLO 15 — ADDOBBI REALIZZATI NEL PERIODO NATALIZIO	pag. 10
ARTICOLO 16 — OBBLIGO DELL'AUTORIZZAZIONE	pag. 10
ARTICOLO 17 — DISPOSIZIONI SANZIONATORIE	pag. 11

\*\*\*

### ARTICOLO 1 – DEFINIZIONI

1. Ai fini dell'applicazione del presente regolamento:

a. per **<manifestazioni pubbliche>** si intendono tutti gli eventi compresi nelle SUCCESSIVE lettere dalla b) alla i) del presente articolo, così come in esse descritti e disciplinati, nonché ogni altro evento o iniziativa sociale, ricreativa, religiosa, ludica, senza scopo di lucro o sportiva che, svolgendosi in luogo pubblico, comporti la presenza di gruppi di persone, di cui attrae l'attenzione o ne soddisfa lo spirito;

b. per **<sagre>** si intendono le feste di piazza e le altre manifestazioni di persone in luogo pubblico o aperto al pubblico, regolarmente autorizzate, connotate da trattenimento e svago, congiunte a somministrazione di alimenti e bevande tipiche, comunque si configurino o siano denominate, purché riconducibili per contenuto a finalità culturali, folkloristiche, di promozione in genere, religiose, di volontariato o di sport.

Vengono considerate sagre e, pertanto, assoggettate alle relative prescrizioni regolamentari, le manifestazioni, come sopra indicate, di durata superiore a giorni uno. Le manifestazioni congiunte ad attività di somministrazione di alimenti e bevande non considerate sagre devono, comunque, svolgersi nel rispetto delle norme igienico-sanitarie e di sicurezza;

c. per **<feste>** si intendono i **festeggiamenti** di piazza, trattenimenti danzanti, spettacoli di arte varia, mostre, esibizioni sportive, sfilate in maschera e di carri allegorici, pesche di beneficenza, proiezioni e le altre manifestazioni di persone in luogo pubblico o aperto al pubblico, regolarmente autorizzate, connotate principalmente da trattenimento e svago, con esclusione della somministrazione di alimenti e bevande, comunque si configurino o siano denominate, purché riconducibili per contenuto a finalità culturali, folkloristiche, di promozione in genere, religiose, di volontariato o di sport;

d. per **<feste con finalità di volontariato in genere>** si intendono le manifestazioni culturali, religiose e sportive, temporanee, comunque denominate, finalizzate alla promozione, alla socialità e all'aggregazione comunitaria, in cui l'attività di somministrazione di alimenti e bevande è meramente accessoria e non esclusiva;

e. per **<tombola>** si intende una manifestazione di sorte locale che si svolge con cartelle contenenti alcuni numeri compresi tra l'1 e il 90. I premi sono assegnati alle cartelle che per prime possiedono le combinazioni di numeri estratti. La tombola è consentita se:

- la vendita delle cartelle è limitata al Comune in cui la tombola si svolge e a quelli limitrofi;
- le cartelle sono contrassegnate da serie e numerazione progressiva.

Il numero delle cartelle che si possono emettere per ogni tombola non è limitato, ma i premi posti in palio non devono superare, complessivamente, la somma 12.911,42 €.



## Comune di Camerota

Provincia di Salerno

f. per **<lotteria>** si intende una manifestazione di sorte locale in cui si vendono i biglietti staccati da registri a matrice. I premi in palio sono consegnati secondo l'ordine di estrazione dei biglietti. La lotteria è consentita se:

- la vendita dei biglietti è limitata al territorio della Provincia
- l'importo complessivo dei biglietti che si possono emettere non supera la somma di 51.645,69 €, qualunque sia il prezzo del singolo biglietto;
- i biglietti sono contrassegnati da serie e numerazione progressive;

g. per **<pesca o banco di beneficenza>** si intende una manifestazione di sorte locale in cui si vendono biglietti non a matrice. Una parte dei biglietti è abbinata ai premi in palio. Le pesche o i banchi di beneficenza sono consentiti se:

- la vendita dei biglietti è limitata al territorio del Comune dove si effettua la manifestazione;
- il ricavato non supera la somma di 51.645,69 €;

h. per **<manifestazioni temporanee in luogo aperto>** si intendono le manifestazioni temporanee si intendono le manifestazioni musicali, sportive, danzanti o espositive, come mostre, concerti, sagre, feste, eventi di varia natura. Si svolgono in un determinato periodo, con date precise di inizio e fine. Non rientrano in questa definizione i piccoli trattenimenti effettuati presso pubblici esercizi di somministrazione, l'attività di partecipazione a parchi divertimento e l'attività circense;

i. per **<luminarie>** si intendono impianti provvisori elettrici per straordinarie illuminazioni pubbliche, in occasione di festività civili o religiose o in qualsiasi altra contingenza. Le luminarie si presentano come un insieme di catene luminose alimentate da un impianto elettrico, e dal punto di vista normativo sono considerate alla stregua di comuni apparecchi illuminanti, come tali, devono risultare conformi a norme comunitarie come la norma EN-605981 e la norma EN 60598-2-20;

j. per **<fuochi d'artificio>** si intendono gli articoli contenenti sostanze esplosive o miscele esplosive di sostanze destinate a produrre un effetto calorifico, luminoso, sonoro, gassoso o fumogeno o una combinazione di tali effetti grazie a reazioni chimiche esotermiche auto mantenute. Da terra vengono lanciati in aria e sono accompagnati da fenomeni luminosi, sonori e da fumo. Gli articoli pirotecnici sono classificati nelle categorie definite dall'articolo 3 del [Decreto Legislativo 29/07/2015, n. 123](#);

k. per **<luoghi pubblici>** si intendono i luoghi di proprietà del demanio e sono accessibili a chiunque senza limitazioni (ad es. un giardino pubblico, una piazza...);

l. per **<luoghi aperti al pubblico>** si intendono i luoghi di proprietà privata, ai quali è consentito l'accesso secondo le condizioni fissate dal legittimo proprietario o gestore (come ad es. esibire una tessera, rispettare l'orario di apertura e di chiusura, o pagare un biglietto d'ingresso);

m. per **<enti pubblici>** si intendono in via esemplificativa: Comuni, Provincia, enti pubblici economici e, comunque, tutte le amministrazioni elencate dall'art.1 comma 2 del d.lgs. 165/01 e s.m.i.

2. Le definizioni di cui al precedente comma 1 devono intendersi, ai fini del presente Regolamento, quali definizioni di tipo dinamico, i cui riferimenti pertanto sono direttamente ed automaticamente operanti in base alle regole e condizioni vigenti al momento della loro applicazione.

### ARTICOLO 2 – FINALITÀ DEL REGOLAMENTO

1. Il presente regolamento ha le seguenti finalità:



## Comune di Camerota

Provincia di Salerno

**a. promuovere il valore sociale dell'associazionismo** culturale, sportivo, religioso e dell'attività di volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, in ossequio al principio di sussidiarietà orizzontale (art. 118 ultimo comma della Costituzione - sussidiarietà sociale), in base al quale gli enti locali devono favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, valorizzando le forme di organizzazione spontanea della società civile, quali, ad esempio, associazioni di volontariato, Onlus, Cooperative sociali, per la gestione dei servizi da offrire alla cittadinanza.

Il regolamento, inoltre, intende consentire alla cittadinanza attiva del Comune di Camerota di curare, attraverso le forme di manifestazioni pubbliche in esso previste, i beni pubblici ai fini di tutela dell'interesse generale.

**b. promuovere le iniziative collaterali, effettuate dalle associazioni**, quali attività prive di rilievo commerciale, comprendenti anche la somministrazione di alimenti e bevande, destinate esclusivamente a reperire risorse economiche per il funzionamento delle manifestazioni, nonché ad arricchire l'offerta territoriale di eventi con finalità culturali e sociali, senza alcun scopo di lucro.

**c. ridurre la produzione dei rifiuti.** Nell'ambito dell'attività volta alla riduzione della produzione dei rifiuti, all'incentivazione della raccolta differenziata e alla promozione di strumenti di sensibilizzazione e informazione ambientale, attraverso la sua adozione questo regolamento intende promuovere la gestione corretta e sostenibile dei rifiuti durante feste, sagre, manifestazioni ed eventi in genere al fine di conseguire i seguenti obiettivi:

- ridurre la produzione di rifiuti durante le feste;
- incrementare e valorizzare la raccolta differenziata;
- diminuire il ricorso a materie prime non rinnovabili (petrolio) favorendo l'utilizzo di materie prime rinnovabili quali le bio-plastiche;
- utilizzare feste, sagre e manifestazioni ed eventi in genere come veicolo per promuovere la cultura ambientale dei partecipanti;
- orientare e sensibilizzare la comunità verso scelte e comportamenti consapevoli e virtuosi in campo ambientale.

### ARTICOLO 3 - OGGETTO DEL REGOLAMENTO

1. Il presente Regolamento disciplina le modalità per il rilascio delle autorizzazioni finalizzate allo svolgimento di intrattenimenti e spettacoli di vario genere, anche collegati ad attività di somministrazione di alimenti e bevande, nel rispetto della normativa vigente costituita dal T.U.L.P.S. Regio decreto 18 giugno 1931, n. 773 e nel relativo Regolamento di esecuzione regio decreto 6 maggio 1940, n. 635, nonché dalla Legge 7 dicembre 2000, n. 383, recante "*Disciplina delle associazioni di promozione sociale*" e dalle norme specifiche e di settore in base la tipologia di manifestazione.
2. Sono consentite manifestazioni pubbliche organizzate da:
  - a)** enti pubblici;
  - b)** enti ed associazioni per la promozione socio economica del territorio comunale;
  - c)** comitati;
  - d)** enti e associazioni senza scopo di lucro con o senza personalità giuridica;
  - e)** organismi religiosi.
3. Tutti i soggetti devono coinvolgere nello svolgimento della manifestazione esclusivamente personale volontario, salva la necessità, adeguatamente dimostrata, di utilizzare personale specializzato per attività di natura tecnico-professionale, non altrimenti esperibili e, comunque, limitate alla manifestazione, nel rispetto della normativa vigente in tema di prestazione professionale di lavoro.
4. Sono escluse dalla presente regolamentazione le attività dello spettacolo viaggiante e quelle di giocolieri, burattinai ed altri che si svolgono mediante utilizzo di suolo pubblico o aperto al pubblico, purché non siano connesse allo svolgimento di manifestazioni oggetto del presente regolamento.



## Comune di Camerota

Provincia di Salerno

Restano, altresì, escluse dalla regolamentazione le manifestazioni promosse direttamente dalla Pubblica Amministrazione.

5. Le funzioni relative all'attuazione del presente Regolamento sono di competenza dei Settori Comunali interessati, secondo la tipologia di manifestazione, che operano in collaborazione con gli altri Settori per gli aspetti ricorrenti.

### ARTICOLO 4 — OCCUPAZIONE AREA PUBBLICA PER MANIFESTAZIONI PUBBLICHE

1. L'occupazione di area pubblica, finalizzata allo svolgimento di una festa, manifestazione o sagra e lo svolgimento della stessa, è consentita ad associazioni, enti, comitati, ed altri enti, senza scopo di lucro, regolarmente costituiti, se del caso con atto pubblico, ovvero con scrittura privata autenticata da notaio e/o registrata. L'effettuazione di feste e manifestazioni organizzate da singoli privati o da esercenti attività di tipo economico e/o imprenditoriale, sempre nel rispetto delle norme generali del presente regolamento, è soggetta ad autorizzazione appositamente rilasciata dall'Amministrazione Comunale e dagli Uffici di riferimento.
2. Nell'organizzazione delle feste o manifestazioni, oltre alle disposizioni del presente regolamento, devono, in ogni caso, essere rispettate le norme di sicurezza e sanitarie vigenti.

### ARTICOLO 5 — PIANO- PROGRAMMA DELLE MANIFESTAZIONI PUBBLICHE

1. L'Amministrazione Comunale redige annualmente un piano-programma delle manifestazioni, mediante inserimento in calendario delle stesse, al fine di armonizzarne e disciplinarne lo svolgimento e per darne opportuna pubblicità e conoscenza al pubblico.
2. Al fine di semplificare e snellire il procedimento amministrativo volto al rilascio dell'autorizzazione all'occupazione del suolo pubblico per lo svolgimento delle manifestazioni, l'inserimento nel piano-programma, regolarmente approvato dalla Giunta Comunale, costituisce automaticamente autorizzazione all'occupazione e all'utilizzo dei segni distintivi dell'Ente per la finalità di patrocinio.
3. I soggetti, di cui all'art. 3, comma 2, del presente Regolamento che intendono effettuare manifestazioni da svolgere su suolo pubblico, entro il 30 marzo di ciascun anno presentano istanza di ammissione al calendario estivo, ed entro il 30 settembre per l'ammissione al calendario invernale. La suddetta istanza verrà redatta secondo il modello allegato al presente Regolamento.
4. I soggetti, di cui all'art. 3, comma 2, richiedenti l'autorizzazione all'occupazione del suolo pubblico per lo svolgimento delle manifestazioni di cui al presente regolamento, presentano il programma di massima, specialmente se intendono organizzare un pubblico spettacolo, unitamente alla domanda di inserimento nel calendario.  
Il programma dettagliato deve essere, comunque, presentato almeno trenta giorni prima dell'inizio della manifestazione, a pena dell'inammissibilità di eventuali variazioni aggiuntive rispetto al programma di massima.
5. Le istanze presentate oltre i termini suddetti non sono ammissibili ai calendari, a meno che il ritardo nella presentazione dell'istanza non sia adeguatamente motivato e l'effettuazione della manifestazione non alteri e/o crei difficoltà o disagio ad altre iniziative già programmate per tempo.

### ARTICOLO 6 — CRITERI DI PRIORITÀ PER LE MANIFESTAZIONI PUBBLICHE

1. Al fine dell'inserimento nel Piano-programma delle manifestazioni le domande di svolgimento manifestazioni verranno esaminate secondo l'ordine cronologico di presentazione e verranno accolte con priorità le istanze relative a manifestazioni, religiose e non, di carattere ricorrente ed, a seguire, alle



## Comune di Camerota

Provincia di Salerno

manifestazioni che si sono svolte per un maggior numero di anni che abbiano valore riconosciuto, anche istituzionale, di promozione e conoscenza delle caratteristiche storiche e naturali del territorio e delle sue tradizioni civili, religiose e folkloristiche.

2. In caso di presentazione di più domande per lo svolgimento di manifestazioni che interessano lo stesso periodo e vantano pari numero di precedenti edizioni, verrà accordata la preferenza al soggetto promotore che avrà presentato la domanda in data antecedente, ferma restando la possibilità per gli altri di modificare il periodo di svolgimento, evitando, la concomitanza con ulteriori manifestazioni.

### ARTICOLO 7 — ORARI DELLE MANIFESTAZIONI PUBBLICHE

1. L'orario di svolgimento delle manifestazioni pubbliche è determinato come segue:
  - orario estivo (dal 01 giugno al 30 settembre) - termine ore 01:00, salvo diversa disposizione prevista nel programma approvato dalla giunta comunale, su motivata richiesta dell'istante ed ordinanza sindacale di deroga alla presente previsione;
  - orario invernale: (dal 1 ottobre al 31 maggio successivo) l'orario richiesto deve essere espressamente dichiarato nella richiesta e sarà soggetto a valutazione dell'Amministrazione, in relazione alla tipologia della manifestazione e sue modalità.
2. Resta comunque invariato il limite massimo di orario delle ore 01:00, per qualsiasi periodo di svolgimento della manifestazione, salvo diversa disposizione nel programma approvato dalla giunta comunale, su richiesta dell'istante e/o ordinanza sindacale di deroga alla presente previsione;  
L'interruzione della sagra dovrà effettuarsi mediante chiusura al pubblico degli stand gastronomici.  
L'interruzione delle attività di trattenimento in corso (musica, spettacoli vari, ecc.) deve comunque avvenire alle ore 24:00.
3. L'eventuale violazione dell'orario limite comporterà l'applicazione, con le procedure di cui alla Legge 689/91, della sanzione amministrativa da € 100,00 ad € 500,00, fatta salva l'applicazione delle ulteriori sanzioni applicabili nella fattispecie.

### ARTICOLO 8 — ONERI A CARICO DELLE MANIFESTAZIONI PUBBLICHE

1. L'organizzazione e le responsabilità, di ogni genere e natura, delle manifestazioni sono interamente ed esclusivamente a carico degli organizzatori.
2. Per le manifestazioni che si svolgono su aree pubbliche comportanti installazioni di materiali o attrezzature, è richiesto agli organizzatori un deposito cauzionale o una fidejussione bancaria o una forma assicurativa a favore dell'ente comunale che copra gli eventuali danni nei confronti dei beni comunali ed il cui importo forfettario viene stabilito annualmente, in sede di approvazione del programma, dall'Amministrazione e da applicarsi ad ogni manifestazione.
3. In caso di particolari allestimenti può essere richiesta agli organizzatori la stipula di una idonea polizza per RCT, con massimale di almeno € 250.000,00 (euro duecentocinquantomila), per i danni causati alle strutture comunali ed a terzi presenti alla festa o manifestazione da presentarsi al Comune.
4. La pulizia dell'area della manifestazione è interamente a carico degli organizzatori. Il Comune può, su accordo fra le parti, farsi carico della pulizia previo versamento dei costi opportunamente quantificati.
5. È altresì a carico degli organizzatori l'installazione od il reperimento, a loro cura e spese, di bagni ad uso pubblico in numero sufficiente rispetto all'affluenza prevista, che dovranno essere rimossi al termine della manifestazione ossia entro il giorno successivo alla sua conclusione.





## Comune di Camerota

Provincia di Salerno

6. Le organizzazioni, associazioni, enti e soggetti organizzatori delle manifestazioni inserite nel piano-programma delle manifestazioni sono, di norma e con salvaguardia degli equilibri di bilancio, esentati dal pagare la TARI per il periodo di durata ufficiale degli eventi.
7. Con deliberazione di approvazione del piano-programma, costituente l'autorizzazione all'occupazione e all'utilizzo dei segni distintivi dell'Ente per la finalità di patrocinio, la Giunta Comunale potrà in ogni caso stabilire, in base alle caratteristiche delle manifestazioni di cui alle istanze, l'eventuale importo forfettario di cui alla TARI.
8. Al fine di verificare se la pulizia sia stata correttamente effettuata, la prima mattina della manifestazione il personale dell'ente comunale fa un sopralluogo congiunto con personale dell'organizzazione al fine di verificare lo stato dei luoghi. Il sopralluogo è ripetuto la mattina immediatamente successiva all'ultima serata di manifestazione al fine di verificare se la pulizia sia stata correttamente effettuata e che non vi siano danni alle strutture e beni comunali.
9. Nel caso in cui sia constatata la carenza di pulizia o piccoli danni immediatamente quantificabili, la cifra corrispondente viene automaticamente trattenuta dal deposito cauzionale, se richiesto e prestato ai sensi del precedente comma 2, a cura dell'Ufficio di Polizia Municipale, che accerterà le inadempienze, previa quantificazione dell'Ufficio Tecnico Comunale. Nei casi in cui tale deposito cauzionale non sia previsto, gli organizzatori sono tenuti al pagamento di quanto quantificato a semplice richiesta dell'Ente, fatta salva l'applicazione delle eventuali sanzioni ricorrenti.

### ARTICOLO 9 — CARATTERISTICHE DELLE SAGRE E PERIODI CONSENTITI

1. Lo svolgimento della sagra e l'occupazione del suolo pubblico, sono consentiti solo se ricorrono le seguenti condizioni:
  - a) la sagra deve avere come motivo principale dell'evento la promozione di un prodotto e/o piatto tipico locale o campano che negli anni deve rimanere fisso;
  - b) i promotori della sagra devono effettuare una auto-limitazione della somministrazione dei cibi, relativamente al numero massimo di tipologie di portate da preparare e delle bevande, con particolare riguardo al limitato uso di bevande alcoliche, analogamente a quanto previsto per i pubblici esercizi, sottoposti al vaglio dell'Amministrazione Comunale;
  - c) non sono ripetibili sagre, con il medesimo "tema", nel corso del periodo fra l'01 giugno ed il 30 settembre.
2. Nel periodo compreso fra l'01 giugno ed il 30 settembre e la settimana precedente e successiva alla Pasqua non si rilasciano nuove autorizzazioni per lo svolgimento delle sagre ed a quelle ricorrenti, in programmazione, non è consentito modificare il periodo di svolgimento e la loro durata, salvo casi eccezionali e di forza maggiore da sottoporre alla valutazione dell'Amministrazione Comunale.
3. Entro la fine dell'anno solare di svolgimento della sagra, il comitato, ente o associazione organizzatori sono tenuti a presentare al comune i bilanci e/o i rendiconti, onde dimostrare la destinazione dei proventi della sagra effettuata. In difetto decadranno dal diritto di effettuare sagre nell'anno successivo.
4. Quale ulteriore sanzione della mancata presentazione del bilancio e giustificazione della destinazione dei proventi, per altri due anni successivi, qualora gli organizzatori richiedano l'effettuazione di sagre, dovranno corrispondere al Comune tutti gli oneri previsti per le stesse maggiorati del 100% (cento per cento) dell'importo stabilito, e non potranno accedere ai eventuali benefici economici, previsti con la concessione della promozione/patrocinio del Comune.
5. Non sono consentite sagre concomitanti tra loro nell'ambito del territorio comunale o con altre manifestazioni organizzate o patrocinate dal Comune ovvero tradizionalmente ricorrenti quali festività patronali e simili.
6. Le sagre promosse o patrocinate dal Comune di Camerota, in considerazione della valenza socio-economica e culturale riconosciuta con la concessione del patrocinio, non sono sottoposte agli oneri



## Comune di Camerota

Provincia di Salerno

economici, eccezion fatta per la prestazione di cauzione per i danni, dell'obbligo di assicurazione R.C.T., e degli oneri TARI previste dal presente regolamento a carico degli organizzatori.

7. In caso di avverse condizioni meteorologiche è consentito un recupero dei giorni non utilizzati tra quelli autorizzati entro i successivi cinque giorni.

### ARTICOLO 10 — DISPONIBILITÀ DELLE AREE

1. Le aree pubbliche, di cui è concessa l'occupazione per lo svolgimento delle manifestazioni, sono poste nella disponibilità degli organizzatori, al fine di procedere alle operazioni di montaggio delle eventuali strutture ed attrezzature necessarie, non prima di due giorni antecedenti alla data fissata per l'inizio della manifestazione e devono essere rese sgombre da ogni cosa utilizzata per la manifestazione entro due giorni successivi alla data di termine della stessa. Durante tale periodo gli organizzatori assumono la custodia delle aree assegnate.
2. Eventuali necessità di utilizzo anticipato o di sgombero posticipato delle aree devono essere evidenziate e motivate con istanza da inoltrare almeno quindici giorni prima dell'inizio della manifestazione. Lo sgombero posticipato delle aree (totale o parziale) non potrà eccedere il termine di gg. 15 (quindici) dalla fine della manifestazione.
3. L'eventuale ulteriore superamento dei limiti accordati, non dovuto a cause di forza maggiore dimostrabile, comporterà la rimozione da parte dell'ente comunale, con addebito delle spese in danno degli organizzatori, di quanto rinvenuto sull'area pubblica utilizzata, oltre all'incameramento, a solo titolo di sanzione non imputabile, quale ristoro delle spese sostenute dall'ente per la rimozione, dell'intera cauzione prestata ai sensi dell'art. 8 comma 2, fatte salve le eventuali ulteriori azioni sanzionatorie applicabili previste da norme speciali.  
L'Amministrazione in casi di particolare gravità potrà pronunciarsi per la decadenza, a carico degli organizzatori, del diritto di effettuare manifestazioni nell'anno successivo o per più anni, fino al massimo di tre.
4. In caso di scelta di aree private dovrà sottoporsi al vaglio del Comune l'idoneità di tali aree, anche se solo parzialmente utilizzate per la manifestazione, in tale caso dovrà presentarsi atto di approvazione, nelle forme di legge, da parte del titolare dei diritti di proprietà delle stesse.

### ARTICOLO 11 — RESPONSABILE DELLA MANIFESTAZIONE PUBBLICA

1. Per ogni manifestazione dovrà essere individuato, ed il suo nominativo deve essere comunicato all'Amministrazione Comunale, il Responsabile della stessa, il cui incarico sarà quello di vigilare sull'efficienza dei presidi di sicurezza e sull'osservanza delle norme e prescrizioni di esercizio.
2. In assenza di una designazione espressa verrà ritenuto ed individuato, quale Responsabile della manifestazione, automaticamente il richiedente.

### ARTICOLO 12 — ATTIVITÀ COMMERCIALE TEMPORANEA

1. Nelle aree di svolgimento di manifestazioni o sagre è consentito l'esercizio temporaneo del commercio, di prodotti attinenti alla manifestazione, di prodotti tipici, di prodotti agricoli, di generi alimentari, di prodotti artigianali e di opere del proprio ingegno.
2. L'esercizio temporaneo del commercio di cui al precedente comma è consentito esclusivamente ad operatori commerciali in possesso delle prescritte autorizzazioni all'esercizio dell'attività di commercio su aree pubbliche;



## Comune di Camerota

Provincia di Salerno

---

3. La comunicazione da parte degli operatori dovrà essere inoltrata all'ufficio competente, nel termine massimo di giorni due dall'inizio della manifestazione e l'attività dovrà svolgersi nel rispetto delle norme in materia, ed in particolare di quelle igienico sanitarie.
4. La durata dell'attività commerciale non potrà eccedere in nessun modo quella della manifestazione e non potrà interferire, in qualsiasi modo, con la stessa.

### ARTICOLO 13 — TRIBUTI COMUNALI PER MANIFESTAZIONI PUBBLICHE

1. Gli esercenti attività commerciali devono corrispondere all'Ente la prevista TOSAP (COSAP) secondo quanto stabilito dalla relativa regolamentazione.
2. L'occupazione del suolo pubblico, da utilizzarsi per lo svolgimento delle attività commerciali temporanee, può essere concesso cumulativamente all'organizzazione della manifestazione pubblica, che si impegni alla gestione dello spazio concesso e ad effettuare le comunicazioni a norma di legge e regolamento.
3. In caso di occupazione protratta oltre i termini di cui all'art. 10 del presente regolamento deve effettuarsi il pagamento della TOSAP (COSAP) nella misura del 30% di quella stabilita per la manifestazione per ogni giorno di occupazione in più richiesto per l'installazione o lo smontaggio delle attrezzature.
4. La TOSAP di cui al presente articolo è sempre dovuta dagli operatori commerciali, anche se alla manifestazione sia stato riconosciuto il patrocinio da parte del Comune.
5. Sono dovute tutte le altre tasse e tributi di legge.

### ARTICOLO 14 — TARIFFE, TASSE, IMPOSTE E FORNITURE DI SERVIZI

1. Le manifestazioni oggetto del presente Regolamento sono assoggettate alle tariffe, tasse e imposte comunali secondo quanto disposto dal regolamento stesso nonché in quanto compatibili dalle altre normative comunali.
2. I corrispettivi economici, da corrispondere al Comune di Camerota, stabiliti in misura forfettaria nel presente atto possono essere revisionati da parte del Comune mediante atto dell'organo esecutivo in ragione di intervenute variazioni delle previsioni di riferimento o dei costi connessi.
3. È data facoltà agli organizzatori di richiedere al Comune di Camerota l'effettuazione di alcuni servizi specifici connessi alla manifestazione, relativamente ad alcuni oneri organizzativi (pulizia delle aree, sicurezza, od altre) rientranti nelle attività istituzionali dell'Ente.  
In tal caso gli organizzatori dovranno corrispondere al Comune i relativi oneri economici secondo le previsioni vigenti per la fornitura di servizi a terzi.

### ARTICOLO 15 — ESENZIONI

1. Le organizzazioni, associazioni, enti e soggetti organizzatori delle manifestazioni inserite nel piano-programma delle manifestazioni sono, salvo diverso provvedimento della giunta comunale e con salvaguardia degli equilibri di bilancio, esentati dal pagare la tosap (cosap) per il periodo di durata ufficiale degli eventi.

### ARTICOLO 16 — ADDOBBI REALIZZATI NEL PERIODO NATALIZIO

1. Nel periodo dal 1° dicembre al 10 gennaio dell'anno seguente è consentito, senza concessione per l'occupazione del suolo pubblico o dello spazio ad esso soprastante, realizzare addobbi a tema natalizio, con festoni, ghirlande, decorazioni, luminarie e simili, sugli edifici, sulle tende e nei *dehors* degli esercizi



## Comune di Camerota

Provincia di Salerno

di somministrazione, a condizione che le installazioni rispettino le norme di sicurezza e sul decoro urbano.

In ogni caso sono da preferirsi soluzioni omogenee per le diverse strade.

### ARTICOLO 17 — OBBLIGO DELL'AUTORIZZAZIONE

1. Per tutte le manifestazioni del presente regolamento, a fini autorizzatori, gli organizzatori devono rispettare le procedure di seguito elencate:

a) Domanda di autorizzazione per il rilascio o il rinnovo dell'autorizzazione per la partecipazione alla fiera cittadina o a manifestazione organizzata dal Comune

Chi vuole partecipare ad una manifestazione fieristica locale organizzata dal Comune ha necessità di ottenere l'autorizzazione rilasciata dal SUAP Cilento con sede in Vallo della Lucania, rispettando i criteri e le procedure stabilite dal Regolamento comunale.

b) Deroga alle emissioni sonore per attività commerciale e manifestazioni temporanee, domanda di autorizzazione

La quiete pubblica è un bene collettivo e condizione necessaria per garantire la salute dei cittadini, pertanto deve essere tutelata dagli enti pubblici competenti, tra cui i Comuni, "[...] come fondamentale diritto dell'individuo ed interesse della collettività [...]" (articolo 32 della Costituzione della Repubblica Italiana).

Per ogni zona del territorio comunale sono previsti limiti massimi di emissione sonora, prescritti dal Piano di classificazione acustica comunale o dal [Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14/11/1997](#).

La [Legge 26/10/1995, n. 47](#) prevede infatti che il Comune possa rilasciare l'autorizzazione in deroga ai valori limite per lo svolgimento di attività temporanee, per manifestazioni in luogo pubblico o aperto al pubblico e per spettacoli a carattere temporaneo ovvero mobile.

Se l'attività è svolta durante una manifestazione temporanea in luogo aperto o una manifestazione temporanea in luogo chiuso è necessario compilare apposito modulo, allegando ad esso la domanda di autorizzazione per attività commerciale e manifestazioni temporanee in deroga alle emissioni sonore.

c) Manifestazioni di sorte locale consentite

Per svolgere una manifestazione di sorte locale è necessario presentare una comunicazione al SUAP Cilento con sede in Vallo della Lucania entro trenta giorni dalla data di svolgimento (articolo 14 del [Decreto del Presidente della Repubblica 26/10/2001, n. 430](#)). Congiuntamente, è necessario inviare apposita [comunicazione](#) anche al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ispettorato compartimentale dei monopoli di Stato.

La manifestazione deve rispettare le modalità operative stabilite dal [Decreto del Presidente della Repubblica 26/10/2001, n. 430](#).

d) Manifestazioni temporanee in luogo aperto

Per svolgere una manifestazione in forma non imprenditoriale non è necessario possedere la licenza rilasciata dal Questore o presentare SCIA al Comune.

La [Sentenza della Corte Costituzionale 15/02/1970, n. 56](#) e la [Sentenza della Corte Costituzionale 15/12/1967, n. 142](#) hanno infatti dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'articolo 68 del [Regio Decreto 18/06/1931, n. 773](#) "Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza" per lo svolgimento di manifestazioni in forma non imprenditoriale.

Se un'associazione a scopo non di lucro vuole svolgere una manifestazione temporanea deve presentare apposita comunicazione.



## Comune di Camerota

Provincia di Salerno

---

Per svolgere una manifestazione temporanea in forma imprenditoriale a scopo di lucro è necessario ottenere autorizzazione rilasciata dal SUAP Cilento con sede in Vallo della Lucania come previsto dall'articolo 69 del [Regio Decreto 18/06/1931, n. 773](#) "Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza".

Se la manifestazione prevede al massimo di 200 persone e sarà svolta entro le ore 24:00 del giorno di inizio, la licenza è sostituita da SCIA da presentare al SUAP Cilento con sede in Vallo della Lucania, come previsto dall'articolo 69 del [Regio Decreto 18/06/1931, n. 773](#) "Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza".

### e) Installazione luminarie

Per installare delle luminarie è necessario presentare comunicazione al SUAP Cilento con sede in Vallo della Lucania, come previsto dall'articolo 110 del [Regio Decreto 06/05/1940, n. 365](#). Per le luminarie interne ai negozi non è necessario presentare alcuna comunicazione.

### f) Spettacoli pirotecnici, fuochi d'artificio

Per svolgere l'attività è necessario ottenere l'autorizzazione rilasciata dal SUAP Cilento con sede in Vallo della Lucania, come previsto dall'articolo 57 del [Regio Decreto 18/06/1931, n. 773](#) "Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza".

## ARTICOLO 18 — DISPOSIZIONI SANZIONATORIE

1. Tutte le sanzioni indicate nel presente regolamento si applicheranno in via principale al rappresentante legale dell'ente e/o associazione organizzatori della sagra e/o della manifestazione, mentre per quelle comportanti la decadenza da diritti relativi allo svolgimento di sagre si applicheranno a carico dell'ente e/o associazione.
2. Le violazioni alle disposizioni del presente regolamento, non espressamente sancite diversamente dallo stesso, sono soggette alla sanzione amministrativa pecuniaria, da € 100,00 ad € 500,00, o nella misura diversamente determinata dell'Amministrazione Comunale ai sensi dell'art. 16 comma 2 della Legge 689/91, da applicarsi con le modalità di cui alla stessa Legge 689/91.

Letto, confermato e sottoscritto.

Del che si è redatto il presente verbale a cura del Segretario Comunale SERGIO GARGIULO che attesta autenticità a mezzo sottoscrizione con firma digitale:

---

Presidente del Consiglio  
GIUSEPPINA CAMMARANO

Segretario Comunale  
SERGIO GARGIULO

---

**ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione, viene affissa in pubblicazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'articolo 124, comma 1, del d.lgs 267/2000 per 15 giorni consecutivi.

Camerota, 06/03/2018

---

**ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'**

Visti gli atti d'ufficio si attesta che la presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva il giorno 26/02/2018, essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile (Art 134, comma 4, D.Lsg. 267/2000)

---

**ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'**

Il Sottoscritto .....

in qualita' di .....

attesta che la presente copia cartacea della Deliberazione n° DEL 00009/2018 e' conforme al documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs N° 82/2005.

Camerota, li \_\_\_\_\_

Firma e Timbro dell'Ufficio  
\_\_\_\_\_

N.B. Da compilare a cura del Soggetto Autorizzato.